

**ENCOMIO SOLENNE
DEL COMANDANTE GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

AL

V. Brigadiere **Filippo CASISA**

“CON ECCEZIONALE SENSO DI ABNEGAZIONE, GRANDE GENEROSITÀ ED ESEMPLARE ALTRUISMO, LIBERO DAL SERVIZIO, NON ESITAVA A TUFFARSI IN MARE PER SOCCORRERE UN DISABILE ACCIDENTALMENTE PRECIPITATO NELLE ACQUE CON LA PROPRIA CARROZZINA, RIUSCENDO A TRARLO IN SALVO. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE”

Livorno, 16 ottobre 2011

**ENCOMIO SOLENNE
DEL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**

AL

CAR. PAOLO MECHELLI

“CON ECCEZIONALE SENSO DI ABNEGAZIONE, GENEROSO SLANCIO ED ESEMPLARE ALTRUISMO, UNITAMENTE AD ALTRO MILITARE, NON ESITAVA, LIBERO DAL SERVIZIO, A TUFFARSI NELLE ACQUE AGITATE DEL MARE PER SOCCORRERE UNA DONNA CHE, ALLO STREMO DELLE FORZE, STAVA PER ANNEGARE, RIUSCENDO A RAGGIUNGERLA E A TRARLA IN SALVO. CHIARO ESEMPIO DI ELETTE VIRTÙ CIVICHE E NON COMUNE SENSO DEL DOVERE”MARINA DI GROSSETO (GR), 8 LUGLIO 2009

=====
**ENCOMIO DEL COMANDANTE DEL
CONTINGENTE NAZIONALE DELLA
INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE
FORCE IN AFGHANISTAN**

CONCESSO A

**MAR. MATTEO MONTANARINI.
V.BRIG. MASSIMILIANO TEMPERINI
APP. VINCENZO LA ROCCA**

“PERSONALE DELL’ARMA DEI CARABINIERI NEL CORSO DI OPERAZIONI DI FORZE SPECIALI, SVOLTE NELLA PROVINCIA DI HERAT (AFGHANISTAN) E TESA A SMANTELLARE UN’IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE DI INSORTI, OPERAVANO CON FERMEZZA ED ESTREMO CORAGGIO, IN UN CONTESTO PARTICOLARMENTE RISCHIOSO E CARATTERIZZATO DA UNA EVIDENTE MINACCIA DI ATTI OSTILI, CONTRIBUENDO IN MANIERA DECISIVA AL PIENO SUCCESSO DELLA DELICATA MISSIONE LORO AFFIDATA. SPLENDIDO ESEMPIO DI VALIDISSIMI MILITARI STRAORDINARIAMENTE VOTATI AL SERVIZIO CHE, CON LA LORO IMPAREGGIABILE OPERA, HANNO SIGNIFICATAMENTE CONTRIBUITO AD ESALTARE L’IMMAGINE ED IL PRESTIGIO DEL CONTINGENTE ITALIANO E DELL’ARMA DEI CARABINIERI IN UN DELICATO CONTESTO MULTINAZIONALE”.

HERAT, 13 NOVEMBRE 2013

**ENCOMIO
DEL COMANDANTE DELLA
LEGIONE CARABINIERI TOSCANA
CONCESSO A:**

TEN. EZIO MAZZA
MAR.CA. TONINO COLAVECCHI
MAR.ORD. CHRISTIAN GALLO
APP.SC. FRANCESCO BRUNDU
APP.SC. CHRISTIAN GALLI
APP.SC. GIOVANNI SCATURCHIO,

“COMANDANTE E ADDETTI DI NUCLEO OPERATIVO E RADIOMOBILE DI COMPAGNIA DISTACCATA, EVIDENZIANDO ELEVATA PROFESSIONALITÀ, ESEMPLARE SENSO DEL DOVERE E NON COMUNE INTUITO INVESTIGATIVO, AVVIARONO E PORTAVANO A POSITIVO COMPIMENTO COMPLESSA ATTIVITÀ INVESTIGATIVA CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMINALE RESPONSABILE DI NUMEROSI FURTI IN DANNO DI SPORTELLI BANCOMAT. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 10 PERSONE. PORTOFERRAIO (LI) E NAPOLI, SETTEMBRE 2012 - MARZO 2013

**ENCOMIO DEL
COMANDANTE DELLA LEGIONE
CARABINIERI “LOMBARDIA”
CONCESSO:**

AL

CAPITANO GIORGIO PISCIONERI

“COMANDANTE DI SEZIONE DI NUCLEO INVESTIGATIVO DI COMANDO PROVINCIALE, EVIDENZIANDO ALTO SENSO DEL DOVERE, ESEMPLARE ABNEGAZIONE E SPICCATO INTUITO INVESTIGATIVO, DIRIGeva, PARTECIPANDOVI PERSONALMENTE, LA FASE CONCLUSIVA DI PROLUNGATA ATTIVITÀ D'INDAGINE CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE UN SODALIZIO CRIMINALE RESPONSABILE DI TRAFFICO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 67 PERSONE E CON IL SEQUESTRO DI UN INGENTE QUANTITATIVO DI DROGA". MILANO E TERRITORIO NAZIONALE, NOVEMBRE 2008 - MAGGIO 2012

**ENCOMIO COLLETTIVO
DEL COMANDANTE DELLA
LEGIONE CARABINIERI TOSCANA**

**ALLA
MOTOVEDETTA D'ALTURA CC/702
DI PORTOFERRAIO:**

“MOTOVEDETTA D'ALTURA, IN OCCASIONE DI NAUFRAGIO DI NAVE DA CROCIERA CON A BORDO OLTRE 4.200 PERSONE, CHE CAUSAVA 32 MORTI, CON IL SINERGICO E TOTALE IMPEGNO DI TUTTO L'EQUIPAGGIO, GARANTIVA, IN UN CONTESTO DI MASSIMA SICUREZZA PER LA NAVIGAZIONE, QUALIFICATO E COMPETENTE SUPPORTO ALLE PROLUNGATE OPERAZIONI DI RICERCA DEI DISPERSI NONCHÉ, NELLE SUCCESSIVE FASI DELL'EMERGENZA, ALLE DIFFICOLTOSE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA DEL RELITTO E DEL TRATTO DI MARE INTERESSATO E DI VIGILANZA ANTINQUINAMENTO.
ISOLA DEL GIGLIO (GR), 14 GENNAIO - 3 FEBBRAIO 2012

**ENCOMIO
DEL COMANDANTE DELLA
LEGIONE CARABINIERI TOSCANA
CONCESSO A:**

MAR.CA. MASSIMILIANO RUSSO
BRIG. MARCO NASSI
VICE BRIG. GIUSEPPE VARNAGALLO
APP. SC. RAFFAELE GIOSOFATTO

“ADDETTI A CENTRALE OPERATIVA, E NUCLEO RADIOMOBILE, RICEVUTA TELEFONATA NEL CORSO DELLA QUALE ANONIMO INTERLOCUTORE PREANNUNCIAVA PROPOSITI SUICIDI, IL M.LLO RUSSO ED IL BRIG. NASSI, EVIDENZIANDO SPICCATO SPIRITO D'INIZIATIVA E NON COMUNE PROFESSIONALITÀ, MANTENEVANO ABILMENTE LA COMUNICAZIONE SINO A LOCALIZZARE IL LUOGO DI PROVENIENZA DELLA CHIAMATA, RIUSCENDO COSÌ AD INVIARE

TEMPESTIVAMENTE SUL POSTO I COLLEGHI V.B. VARNAGALLO E APP.GIOSOFATTO, I QUALI GIUNTI SUL POSTO , INDIVIDUAVANO UN UOMO APPENA IMPICCATOSI NEL VANO SCALE DELL'EDIFICIO E, DOPO AVER FORZATO LA VETRATA D'INGRESSO, RIUSCIVANO A LIBERARLO DAL VINCOLO DI UN RUDIMENTALE CAPPIO, APPENA IN TEMPO PER SCONGIURARNE IL DECESSO”.

LIVORNO, 28 GENNAIO 2013